

MG HS e MG ZS.
 A Febbraio, un'offerta bollente.
 SUV super accessoriati, 7 anni di garanzia, in PRONTA CONSEGNA.





Lario Mobility
 Via Campagnola, 43 - Bergamo | Mobility.it

7

Agencia promozionale MG - ZS e HS. Esempio rappresentativo. IPT esclusa dal prezzo. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova RLT (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). Consumo carburante (litri/100 km - WLTP normalizzato) MG HS: 6,7/9,0/10,4 (ciclo urbano/extraurbano/ciclo misto) - MG ZS: 5,9/7,9/9,4 (ciclo urbano/extraurbano/ciclo misto). I prezzi purementemente illustrativi, per dettagli su allestimenti e disponibilità gamma veicoli consultare regolamento.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

Dea, un'altra notte da leoni

LA PARTITA Al Gewiss Stadium arriva il pericolante Sassuolo. Fischio d'inizio alle 20.45



Muriel ha salutato (destinazione Orlando), Lookman è ai box. Tuttavia contro il pericolante Sassuolo (fischio d'inizio alle 20.45) non mancheranno le scelte per mister Gasp: De Ketelaere è in gran forma, Koopmeiners è tornato a pieno regime, Miranchuk, Pasalic e Scamacca rappresentano delle garanzie. E non dimentichiamoci di Touré

L'altezza non ci spaventa

NUOVA gamma ASCENSORI PER ALZANO LOMBARDO (S&S)
 In ogni BreMi: www.bremi.it
 Numero Verde 800 900 066

BREMI
 ASCENSORI

DAI MONDOSCALE PARTITO, ALL'ASCENSORE PAVANARUSSO, ELEVAVVI E' IL BOSTNO MESTIERE!




Fornitore Ufficiale
 2023/24

Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO* su reti, materassi, letti e divani



*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Atalanta, attenta alle trappole

LA PARTITA Arriva un Sassuolo in piena zona retrocessione: vietato abbassare la guardia

Attenzione alle trappole. Stasera l'Atalanta gioca la tredicesima partita in casa, dove ha collezionato nove successi, e affronta il Sassuolo che, in classifica, ha un distacco di ventidue punti. Un abisso. Ma appunto per questa enorme differenza i rischi possono essere a portata di mano: un'avversaria in crisi totale in piena lotta per non retrocedere, quasi un caso clamoroso perché i neroverdi, arrivati in serie nella stagione 2012-2013, hanno sempre disputato campionati tranquilli, senza patemi d'animo, addirittura una qualificazione in Europa League, ma oggi si trovano in acque malsane, un punto in più del Verona che, sempre stasera alle 18, ospita la Juve. Premessa doverosa per evitare di prendere sottogamba il Sassuolo che nelle precedenti partite di campionato e Coppa Italia è sempre stato battuto. E' una partita, quindi, da prendere sul serio anche per tenere a distanza le rivali nella lotta per la Champions, in particolar modo il Bologna che ha vinto il suo recupero con la Fiorentina e domani, alle 12.30, gioca all'Olimpico contro la Lazio. Anche perché per i nerazzurri arrivano impegni difficili e complicati: la prossima settimana, domenica 25 alle 20.45, il Milan a San Siro, si replica mercoledì 28 sempre al Meazza nel recupero con l'Inter e poi arriva a Bergamo il Bologna e qualche giorno dopo, giovedì 7 marzo il turno d'andata di Europa League. Per ora fermiamoci qui. Basta e avanza per scrutare le stelle.

Il vistoso successo di Maras-

si ha amplificato lo strepitoso periodo di forma degli atalantini che, dopo lo sfortunato incipiente di Bologna, hanno avviato una folle corsa verso il quarto posto. Superando in

classifica, di volta in volta, le dirette avversarie, e sono numerose: Bologna, Roma, Fiorentina, Lazio e Napoli. Contro un Genoa di lotta e di determinazione, spinto da un meravi-

glioso popolo di tifosi, la Dea non si è fatta intimorire, anzi, ad un certo punto della partita considerate le difficoltà di giocare a calcio ha messo in opera le stesse armi dei rossoblù, ov-

viamente con più tecnica, basterebbe lo strepitoso gol di De Ketelaere a dimostrare la differenza di valori in campo. Prima in vantaggio, poi nessun smarrimento al pari di Malinovskyi,

quindi subito di nuovo con un gol in più. E altre occasioni per impinguare il punteggio con la goleada nei minuti conclusivi. E per non farsi mancare nulla è arrivato anche il gol di El Bilal Touré. Così tutti gli attaccanti a disposizione di Gasperini, anche Zapata e Muriel emigrati in altri lidi, sono andati in gol dopo ventitré giornate di campionato. Adesso per il rush finale ci sono proprio tutti. Dalla Coppa d'Africa è tornato Lookman che però stasera non è a disposizione di Gasperini per una distorsione alla caviglia sinistra patita nella finale con la Costa d'Avorio, anche Palomino deve recuperare dall'infortunio mentre tutti gli altri sono a disposizione, anche Hien. Quindi c'è solo l'imbarazzo delle scelte. Non ci saranno sorprese in difesa e tra i laterali, a centrocampo torna Ederson, dopo la squalifica, Pasalic sta attraversando un ottimo periodo di forma, De Roon e Koopmeiners non si discutono. In attacco dovrebbero essere confermati De Ketelaere e Scamacca con Miranchuk e Touré pronti ad entrare, come è successo a Marassi. Dionisi, confermato alla guida della squadra neroverde, dovrebbe riproporre la formazione (4-2-3-1) che ha pareggiato domenica scorsa col Toro: Consigli tra i pali, Pedersen a destra, Doig a sinistra, in mezzo Erlic e Viti a meno che faccia debuttare Kumbulla, i due mediani Bolo e Henrique, poi Bajrami, Thorstvedt, Laurientè, davanti Pinamonti.



LA GRINTA DEL GASP - Mister Gasperini immortalato durante Genoa-Atalanta 1-4

Foto Mor

Giacomo Mayer

SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO



**La scuola
che cambia**

Scopri i nuovi corsi

**Liceo del Made in Italy
Tecnico Informatico Quadriennale**



Inquadra il qr-code e richiedi
maggiori informazioni!



Leonardo da Vinci
La scuola che sa imparare

iSP

International
Schools
Partnership

Bergamo | Via del Carliana, 2b | Via G.B. Moroni, 255 | T. 035/259090 | centrostudi.it

RAVELLI CAVE
Pietra di Creadro



**Lavorazione e posa in opera
pietra di Creadro - Cave proprie**



Via Provinciale, 77 Castelli Calepio
www.ravellicave.it 035 - 847090

SCOPRI UN ALTRO MODO DI FARE BANCA.

Ti aspettiamo nella nuova **FILIALE DI BERGAMO**
viale Papa Giovanni XXIII, 104 | Palazzo Rezzara



www.bccmilano.it

Offerta commerciale riservata ai nuovi Clienti

- Canone di tenuta conto **gratuito** per 12 mesi
- Carta di debito **gratuita**
- Carta di credito **gratuita** per il primo anno
- Bonifici on line a **condizioni agevolate**
- Polizza infortuni **gratuita** per 12 mesi
- Mutuo casa a **condizioni esclusive**

...E SE HAI MENO DI 25 ANNI

- Canone di tenuta conto **gratuito**
- Carta di credito sempre **gratuita**
- Operazioni **gratuite** per 12 mesi

Siamo la più grande Banca Cooperativa della Lombardia.

Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.



Consulta l'elenco di tutte le Filiali tramite il QR code qui a fianco o digitando il link bccmilano.it/filiali

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali e per quanto non espressamente indicato, si rimanda ai fogli informativi del Conto Famiglia, per l'offerta base, e del Mi Conto Giovani, per l'offerta ai minori di 25 anni, sul sito bccmilano.it ed alla documentazione contrattuale disponibile presso le Filiali.



**RIPARAZIONE
NOLEGGIO
VENDITA
NUOVO
E USATO**

RIP RENT

SRL

www.riprentsrl.com



**CARRELLI
ELEVATORI**



**PIATTAFORME
AEREE SEMOVENTI**



**MINI ESCAVATORI - MINIPALE
ATTREZZATURE EDILI**

MORNICO AL SERIO (BG) Via Baraccone, 23
tel. 035 4428095 email riprentsrl@gmail.com

A Bergamo per restarci a lungo

CAMPIONE De Ketelaere continua a incantare, il riscatto dal Milan è solo una formalità



GRANDE TALENTO - Lo splendido gol segnato da CDK nella trasferta di Genova

Foto Mor

Il ragazzo gioca bene. E in molti già lo paragonano al Professore. Charles De Ketelaere da dicembre ha messo il turbo, diventando un top player, numeri alla mano: dieci gol e sette assist in questa prima metà di stagione in tutte le tre competizioni, sei gol e sei assist in serie A, otto gol e cinque assist negli ultimi due mesi tra campionato e coppe, con un crescendo di prestazioni di domenica in domenica. E dietro le cifre ci sono le giocate che non vanno a referto, come la prestazione in Coppa Italia al Meazza, da ex di turno, dove non ha segnato o smagato assist ma è stato uno dei migliori in campo nel successo dell'Atalanta nella sua seconda partita da ex vinta contro il Diavolo. Perché tutto è iniziato da quella gara casalinga contro i rossoneri dello scorso 9 dicembre: fino a quel momento il 22enne belga viaggiava a due gol e due assist, tutti tra agosto e la prima metà di settembre. Bene, anzi benino, ma non benissimo fino a dicembre. Tra ottobre e i primi di dicembre CDK era apparso in difficoltà, complici anche dei problemi muscolari addominali e una distorsione al ginocchio. Acciacchi che lo hanno frenato un paio di mesi. Poi la svolta, con il match tanto atteso contro il Milan, con l'ex Bruges che dopo dieci minuti si divora il più facile dei gol e nel primo tempo fatica, zavorrato anche dal peso di quell'errore. Nella ripresa un altro De Ketelaere, con l'assist per il 2-1 di Lookman e tante belle giocate. Da quel momento 8 gol e 5 assist in due mesi, fino al capolavoro balistico di domenica scorsa a Marassi contro il Genoa. Un crescendo sontuoso, con gol sempre più belli, con prestazioni da leader offensivo: il belga ha preso in mano la squadra quando sono mancati i due leader offensivi Koopmeiners e Lookman. E la sua crescita sembra solo all'inizio.

Gasperini lo ha detto più volte: non ha ancora 23 anni e può crescere di anno in anno almeno fino a 25-26 quando sarà ancora giovane. "Il ragazzo c'è e sono convinto che crescerà ancora, ha tutti i numeri per poterlo fare. Ha del talento e il Milan l'aveva riconosciuto, bisogna aspettare le evoluzioni dei giovani. È un ragazzo molto preparato", lo ha elogiato pubblicamente Gian Piero Gasperini. Che lo sta forgiando da giocatore offensivo, sfruttando anche un atletismo ancora da potenziare con un fisico da 192 centimetri ancora longilineo. Come quello di Ilicic. Inevitabile ormai il paragone con il fuoriclasse sloveno, per le sue movenze da airone dalle lunghe leve e quel suo modo di partire da destra per attaccare l'area, anche se poi domenica Genova ha segnato dal lato sinistro.

Un giocatore completo CDK, che rappresenta il presente e il futuro dell'Atalanta che, lo avrebbe. Lutò acquistare nel 2020, quando era solo un 19 enne, con un'offerta già pronta da 15 milioni per il Bruges, soldi poi dirottati sull'acquisto di Miranchuk, ma adesso entro giugno, lo riscatterà dal Milan a soli 23 milioni. Si tratta solo di una formalità finanziaria, perché la dirigenza nerazzurra fin da agosto aveva già deciso di riscattarlo, accantonando la cifra necessaria. Perché fin dal primo giorno De Ketelaere è arrivato a Bergamo per restarci a lungo.

Fabrizio Carcano



PEDRETTI

SERRAMENTI IN PVC

MADE IN ITALY

La passione che si vede...



Tel. 035 826180



CURNO (BG) - VIA DALMINE, 10



ENDINE GAIANO (BG) - VIA G. FAGLIA 46
VIA G. FAGLIA 31



info@pedrettipvc.it

SECURITY CENTER

protegge la tua casa



Tel. 035 24 47 28

Lookman mette il Milan nel mirino

OUT COL SASSUOLO *La finale di Coppa d'Africa lascia in eredità una distorsione alla caviglia*

Dopo oltre un mese e mezzo di attesa, l'Atalanta è pronta a riabbracciare **Ademola Lookman**, un altro pezzo pregiato del suo affollatissimo reparto d'attacco. Ci vorrà però ancora qualche giorno d'attesa per i tifosi atalantini. La finale della Coppa d'Africa, infatti, ha lasciato come strascico una distorsione alla caviglia. Nulla di grave, ma quanto pasta per andarci coi piedi di piombo: il folletto portato a Bergamo da Lee Congerton mette nel mirino la trasferta di Milano con rossoneri.

Lookman è reduce dalla cocente delusione vissuta con la sua Nigeria, sconfitta nella finalissima dai padroni di casa della Costa d'Avorio proprio nei minuti finali di un atto conclusivo giocato sempre sul filo dell'equilibrio. Per il numero 11 nerazzurro nonostante il boccone amaro del trofeo sfumato proprio sul più bello, il torneo continentale ha lasciato in eredità solide certezze. Proprio così perché il classe 1998 è stato uno dei trascinatori della selezione guidata dal Ct Peseiro, distinguendosi come uno dei migliori giocatori dell'intera rassegna: schierato con una maglia da titolare in tutte le partite, ad eccezione dell'ultima della fase a gironi, l'ex Leicester si è presentato con un assist - convertito in gol da Osimhen - nella gara inaugurale contro la Guinea Equatoriale. La forza impattante di Lookman, però, si è fatta sentire quando la posta in palio ha iniziato ad alzarsi sensibilmente, ovvero con l'inizio della fase

ad eliminazione diretta: agli ottavi di finale l'attaccante atalantino si è messo letteralmente in proprio stendendo il Ca-

merun con una doppietta d'autore, mentre ai quarti è bastata una sua fiammata per mandare al tappeto l'Angola. Il tutto per

un computo totale di tre gol e un assist in sette partite, insufficienti per mettere le mani sulla coppa, ma utili per tracciare

la dimensione di un calciatore ormai nel pieno della maturità calcistica. La medicina ideale per provare a digerire la scon-

fitta finale, a questo punto, non può che essere quella di rimettere il proprio talento e i propri numeri a completa disposizione dell'Atalanta. Mola ha lasciato Bergamo lo scorso 31 dicembre saltando complessivamente sette gare ufficiali che hanno visto impegnati i nerazzurri: gli ottavi di finale di Coppa Italia contro il Sassuolo e i quarti contro il Milan, oltre a ben cinque match di Serie A: il nigeriano, infatti, è stato indisponibile per le sfide contro Roma, Frosinone, Udinese, Lazio e Genoa. La sua ultima apparizione in nerazzurro risale addirittura al 30 dicembre 2023, quando il suo diagonale chirurgico ha risolto il confronto del Gewiss Stadium contro il Lecce. La sua è stata sicuramente un'assenza pesante nell'economia del gioco atalantino, nonostante la Dea sia riuscita a sopperire a tale defezione infilando una serie positiva di sei vittorie e un pareggio tra campionato e coppa. Gli orobici non hanno patito eccessivamente l'assenza del loro riferimento avanzato, ma il ritorno di Lookman non può che rappresentare un ulteriore valore aggiunto all'interno di un gruppo che ha ripreso a viaggiare a ritmi altissimi e che si dichiara pronto per sfoderare l'artiglieria pesante in questo segmento finale di stagione. Un segmento semplicemente decisivo dove, di fatto, ci si gioca tutto. Farlo con un Lookman in più nel motore può fare tutta la differenza di questo mondo.

MDC



“ CERCHI O VUOI CAMBIARE LAVORO? ”

OPPURE VUOI PARTECIPARE GRATUITAMENTE AD UN CORSO DI FORMAZIONE PER INIZIARE SUBITO A LAVORARE? ”

RIVOLGITI A TEMPJOB CURNO. SPECIALIZZATI PER IL SUCCESSO. CI TROVATE PRESSO CENTRO COMMERCIALE “LE VELE”.



ANNUNCI

VIENI A TROVARCI!

al Centro Commerciale Le Vele - 1° Piano
Via Privata Rota, Curno - BG
bergamo@tempjob.it

📞 035 4376798 - 338 5354692

🌐 📱 📺 Tempjob Italia

Tempjob.it



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter**™ un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it





BORRELLI
COPERTURE

**Coperture - Rivestimenti -
Lattoniere - Rimozione amianto -
Dispositivi di sicurezza - Pannelli fotovoltaici**

CERCASI PERSONALE CON ESPERIENZA

Via Vogno, 9/a
24020 Rovetta (BG)

Ufficio: 347 4897138
info@borrellicoperture.it

Buona fortuna, campione sorridente

L'ADDIO *Lucho Muriel ha salutato la Dea dopo quattro anni di emozioni e gol da fenomeno*

Al caldo della Florida per divertire anche gli amanti americani del gioco del calcio. **Luis Muriel**, dopo quattro stagioni e mezza con la maglia dell'Atalanta, ha già indossato la maglia viola dell'Orlando City, "the beautiful city". E' un mondo calcistico che cambia, altri "immortali" (Gomez, Illicic, Zapata, Freuler) hanno lasciato la Dea per emigrare verso altri lidi, adesso è toccato a "Lucho". A Bergamo oltre a tanti ricordi lascia gol magici, giocate da campione e tanti sorrisi, i suoi, perché è uno dei pochi calciatori che gioca senza il grugno sul volto, non si sa se sia un pregio o un difetto ma di sicuro è un bel messaggio per i suoi tifosi e quelli atalantini sono sempre stati dalla sua parte anche quando ha disputato partite deludenti. Certo, il gol di tacco che ha regalato la vittoria sul Milan resta indelebile nella storia, come un capolavoro calcistico. Alcuni esperti calcistici sostengono che se Muriel, in carriera, avesse avuto l'ambizione di Ronaldo non sarebbe stato, calcisticamente parlando, inferiore al portoghese. Fosse stato così, non l'avremmo ammirato con la maglia dell'Atalanta. Oltre al gioco del calcio, Muriel ama i piaceri della vita, soprattutto a tavola, che gli hanno vietato una carriera calcistica da superstar. A lui va bene così e anche i vari allenatori si sono piegati, volenti o nolenti, al suo stile di vita. Eppure Gasperini lo ha definito, appunto, un immortale: "Resta in modo indelebile nella memoria dei tifosi, come un immor-



LA GIOCATA DELL'ANNO - Il tacco di Muriel durante Milan-Atalanta 3-2

Foto Mor

tale, e vale di più di tanti trofei". Sul "Corriere della Sera" Pietro Serina l'ha descritto come "l'icona della felicità nel calcio, dell'impossibile che sul campo diventa realtà accompagnato da un sorriso". 184 presenze, 68 gol, il terzo goleador della storia atalantina dopo Doni e Zapata, è arrivato in Italia nel 2011, appena ventenne, per vestire la

maglia dell'Udinese, poi Lecce, ancora Udinese, Sampdoria, Siviglia e sei mesi alla Fiorentina. Nell'estate 2019 a Bergamo. Le sedute di allenamento di Gasperini lo spaventano, dopo una decina di giorni di ritiro chiede al suo procuratore di cambiare squadra, non resiste. Ovviamente è solo folklore. 68 gol da raccontare sono proprio tanti, molti

addirittura da cineteca perché soprattutto con i gol Muriel non è mai banale. Le sue realizzazioni fanno spettacolo e quelle su punizione meritano uno studio balistico per precisione geometrica. Non è egoista come Cristiano Ronaldo perché crea o s'inventa assist per mandare in gol anche i compagni.

Ricordiamo alcuni gol. La

prima di campionato si gioca domenica 25 agosto a Ferrara con la Spal. In attacco partono Papu Gomez e Zapata. Comincia malissimo, Di Francesco e Petagna stordiscono i nerazzurri, poi rimedia Gossens. Dopo dieci minuti del secondo tempo Gasperini toglie Masiello e Freuler e manda in campo Malinovskyi e Muriel. Lucho si presenta su-

bito: un gran tiro e salva Berisha, un'altra "bomba" da trenta metri che piega le mani a Berisha e pareggio, poi su assist del Papu fa il 3-2, nei minuti finali beffa Cionek e si presenta solo soletto davanti a Berisha ma fallisce il 4-2. E' il suo biglietto di presentazione. Una stagione con 18 gol, un record. La stagione successiva (2020-21) ancora meglio: ne fa 22. Non si possono dimenticare i gol di Champions o di Europa League. Ad Amsterdam contro l'Ajax regala la vittoria e la qualificazione saltando Onana come un birillo, a Madrid segna la rete di consolazione con una punizione di potenza, a Berna è in vantaggio per 2-1 lo Young Boys, mancano due minuti al fischio finale. C'è un calcio di punizione da battere, Gasperini toglie Maehle e spedisce in campo Muriel che batte il calcio piazzato mandando il pallone sotto all'incrocio dei pali, niente da fare per Faivre. E poi nello scorso autunno a Graz dove, con una doppietta, sgretola la difesa dello Sturm Graz e poi anche in Polonia col Rakow, altra doppietta, altro colpo di tacco che s'infrange sul palo e tante delizie calcistiche. Ma quello che succede sabato 9 dicembre 2023 (Atalanta-Milan) verso le ore 20 è il sigillo dell'"immortalità calcistica": mancano pochi secondi al termine dei sei minuti di recupero, la partita è sul 2-2, l'Atalanta attacca con Miranchuk che appoggia a Muriel, dietro di lui c'è la porta difesa da Maignan: ecco il colpo divino di tacco. 3-2 e l'immortalità.

Giacomo Mayer

CARMINATI

CALZATURE

VIA VITTORIO EMANUELE, 17
ZOGNO (BG)

340 999 9350



TUTTO PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni, all'ingrosso e al dettaglio, con oltre 25.000 prodotti tecnici professionali delle migliori marche ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

DOMENICA APERTO

Ingrosso e Dettaglio



Nei reparti **ferramenta, elettricità, legnami e vernici** **BANCHI SERVITI** da venditori specializzati che sapranno consigliarti le **soluzioni giuste** per i tuoi **progetti di lavoro**.

Nella nostra grande area esterna del **Centro Edilizia** un **CIRCUITO DRIVE IN** che offre un servizio **pratico e rapido** per acquistare e caricare le merci voluminose.



CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti con partita IVA, valida in tutti i negozi e online con numerosi vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto di oltre 5000 prodotti a marchio
- **servizi esclusivi**
- sempre con te in **formato digitale**



**SOTTOSCRIVILA
ONLINE
O IN NEGOZIO!**

PRODOTTI SU ORDINAZIONE



Arricchiamo la nostra offerta con **più di 3500 prodotti tecnici** disponibili su ordinazione. Cerca il logo dedicato all'interno del negozio e **chiedi** tutte le informazioni **al nostro personale**,

DIVENTA NOSTRO PARTNER MIGLIORA IL TUO BUSINESS!



Cerchiamo posatori che possano **diventare nostri partner**.

Insieme alla tua professionalità possiamo essere al servizio del cliente migliorando il tuo business.

Ricerchiamo installatori di **finestre, persiane, tapparelle, cassonetti e fotovoltaico**.

Entra a far parte della squadra, scrivi una mail a posatori@tecnomat.it con la ragione sociale, nome, cognome, un contatto telefonico e i negozi per i quali vorresti essere partner e verrai contattato per avere maggiori informazioni.

DIVISIONE GRANDI CLIENTI

Offriamo un servizio riservato a **cantieristica, rivendite specializzate, B2B, HoReCa, aziende multiservizi, facilities, studi di progettazione, ingegneria e architettura, piccole, medie e grandi imprese**.

Vantaggi esclusivi:

- personale dedicato
- preventivi personalizzati
- logistica dedicata e ottimizzazione delle consegne
- possibilità di pagamenti dilazionati e premi di fine anno al raggiungimento di obiettivi di fatturato.

TECNOMAT

PIU' PROFESSIONALE, MENO CARO

DALMINE (BG)

Via Roggia Serio Grande, 17 (Via Provinciale angolo Via delle Valli)

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00

Il Centro Edilizia dal lunedì al sabato apre alle 6.30. Mezz'ora prima!!!



Il gioiellino prende forma

GEWISS Tabella di marcia rispettata, tra pochi mesi i tifosi della Dea potranno godersi il nuovo impianto

Ancora pochi mesi di pazienza e tutto sarà ultimato. La terza fase di lavoro di riqualificazione del Gewiss Stadium procede a vele spiegate e rispetta perfettamente la tabella di marcia prefissata dal club orobico verso l'obiettivo finale: completare il nuovo stadio con una rinnovata Curva Morosini per l'inizio della stagione 2024/25. Gli enormi sforzi all'interno del cantiere di Viale Giulio Cesare, aperto ufficialmente il cinque giugno dello scorso anno, non sono passati inosservati agli occhi attenti dei tifosi atalantini, che tra una partita e l'altra della Dea ammirano con continuità il proseguimento e i passi avanti dell'opera di costruzione. La nuova curva Morosini è l'ultimo tassello di un progetto moderno e lungimirante (almeno qui in Italia) portato avanti in prima persona da Antonio Percassi in fase embrionale e di sviluppo, e in concomitanza con Stephen Pagliuca in tempi più recenti. La moderna Curva Pisani, inaugurata nell'ottobre del 2019, viene considerata il gioiellino tangibile della visione portata avanti dall'Atalanta in questi ultimi anni per quanto riguarda l'organizzazione e l'ammmodernamento del club orobico. Un vero e proprio faro per tutti le altre squadre italiane. Il restyling dello stadio di proprietà è stato ed è tutt'ora un elemento importante della comunicazione della società bergamasca con i propri sostenitori. Infatti, alla fine del 2019, è nato su Instagram il profilo so-

cial ufficiale del Gewiss Stadium, idea pionieristica nel Belpaese ma già largamente utilizzato all'estero per aumentare l'interazione con i tifosi. Per quanto riguarda la nuova Curva Morosini non sono mancati aggiornamenti mensili attraverso il canale YouTube ufficiale del Club, in cui vengono mostrati attraverso video di varia durata tutti i progressi edilizi svolti, dall'abbattimento del settore precedente (storico maxischermo incluso) all'inserimento dei nuovi gradoni fino ad arrivare alla recente montatura del telaio di copertura. L'ampliamento e il balzo in avanti verso la modernità dell'impianto tuttavia hanno costretto i tifosi dell'Atalanta a fare dei piccoli sacrifici. Se per i lavori in Curva Nord le ultime partite casalinghe 18/19 e le prime della stagione successiva si sono svolte rispettivamente a Reggio Emilia e a Parma, per la nuova Sud si contano 3500 posti in meno durante le partite al Gewiss in questa annata. Alcuni abbonati in Morosini sono riusciti a trovare i tagliandi in altri settori, ma la maggior parte dei fedelissimi sono rimasti a bocca asciutta per questa edizione della Serie A. Fortunatamente l'amore incondizionato per la propria squadra ripaga sempre e a partire dal prossimo campionato tutti i cuori nero blu potranno sostenere e gioire con la squadra all'interno di un impianto sportivo da 25mila posti veramente all'avanguardia.

Fabio Trapattoni



f.lli PONTI

- COMMERCIO ROTTAMI FERROSI E METALLI
- SMALTIMENTO RIFIUTI
- SERVIZIO CONTAINER
- RITIRO PALLETS DA RECUPERO A PERDERE

📍 ARCENE (BG)

Via Papa Giovanni XXIII, 19

☎ 035 878083

✉ ffliponti@pontisrl.it

www.pontisrl.com

bmi

📍 Via Tribulina 8 - CASNIGO (BG)

☎ Tel. 035 740289 | Cell. 340 2878703

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC



Scopri di più su www.bmiserramenti.it

SERVIZIO D'ASPORTO









Pizzeria Ristorante Portofino

Via Ferruccio dell'Orto 16/B 24126 BERGAMO (BG) 035/322074 portofino.bergamo@gmail.com



Giampiero Gasperini

ATALANTA

29	Marco Carnesecchi
1	Juan Musso
31	Francesco Rossi
42	Giorgio Scalvini
19	Berat Djimsiti
4	Isak Hien
23	Sead Kolasinac
2	Rafael Tolói
6	José Luis Palomino
7	Teun Koopmeiners
15	Marten de Roon
13	Éderson
25	Michel Adopo
3	Emil Holm
77	Davide Zappacosta
33	Hans Hateboer
22	Matteo Ruggeri
20	Mitchel Bakker
17	Charles De Ketelaere
8	Mario Pasalic
59	Aleksey Miranchuk
11	Ademola Lookman
90	Gianluca Scamacca
10	El Bilal Touré



Alessio Dionisi

SASSUOLO



28	Alessio Cragno
47	Andrea Consigli
25	Gianluca Pegolo
19	Marash Kumbulla
21	Mattia Viti
5	Martin Erlic
44	Ruan Tressoldi
13	Gian Marco Ferrari
43	Josh Doig
3	Marcus Pedersen
22	Jeremy Toljan
2	Filippo Missori
35	Luca Lipani
7	Matheus Henrique
24	Daniel Boloça
6	Uros Racic
14	Pedro Obiang
42	Kristian Thorstvedt
11	Nedim Bajrami
23	Cristian Volpato
45	Armand Laurienté
15	Emil Konradsen Ceide
10	Domenico Berardi
20	Samu Castillejo
9	Andrea Pinamonti
8	Samuele Mulattieri
92	Grégoire Defrel



ALUMINIUM INSIDE

ALLUMINIO E METALLI NON FERROSI PER L'INDUSTRIA

Via F. Ferri, 2 - 26019 VAILATE (CR) - T. 0363.848950 - www.cometal.it



Il centrale che faceva sognare Trezzo

IL MISTER *Dionisi e la cavalcata con la Tritium fino alla C1. Oggi Bergamo potrebbe essergli fatale*

UN 14 FEBBRAIO SPECIALE PER UNA TIFOSISSIMA NERAZZURRA

90 ANNI E NON SENTIRLI TANTI AUGURI, PIERA!

Tanti auguri a Piera Boneri, tifosissima nerazzurra (nonché mamma della nostra Luciana Rota) per i suoi splendidi 90 anni compiuti lo scorso 14 febbraio!



Piera, sopra con mister Gasp e sotto con De Ron



Alessio Dionisi da allenatore è stato esonerato una volta sola. All'Olginatese, in Serie D, nell'ottobre 2014. L'Atalanta potrebbe essere la sua nuova "giustiziera". La striscia di risultati del Sassuolo è negativa, 3 punti in 4 gare nel 2024, e Giovanni Carnevali sta pensando al cambio: il primo nome in lista è quello di Fabio Grosso che in A può vantare solo tre panchine con il Brescia nel 2019-20 e che sarebbe chiamato ad un'impresa ardua. A Bergamo il club emiliano vuole segnali chiari e in caso di ko con i nerazzurri, la posizione del tecnico diventerebbe ancora più traballante (Empoli, recupero con il Napoli, Verona, Frosinone, Roma, Udinese e Salernitana le prossime sfidanti); la sensazione è che il tipo di prestazione che si vedrà al Gewiss Stadium sarà il giudice supremo del futuro di Dionisi. Uno che le pressioni era abituato a gestirle al meglio anche da giocatore. Il suo ruolo è stato quello di difensore centrale e, nel corso della sua carriera, ha realizzato anche diversi gol. Indimenticato capitano della Tritium, è rimasto un autentico simbolo per aver guidato la difesa biancoazzurra negli anni 2007-2008 e dal 2009 al 2012 vincendo due campionati con due salti di categoria consecutivi (Serie D e Seconda Divisione), una Supercoppa di Seconda Divisione e una salvezza in Prima Divisione. Nella sua prima avventura a Trezzo, la compagine abduana nella sola andata conquistò 43 punti e perse il campionato dopo un lungo testa a testa contro il Como arrivando seconda a -2 dai lariani. Dionisi fu spesso decisivo in 31 presenze complessive: storica la partita Tritium-Darfo Boario con doppietta su punizione e rigore. La stagione successiva passò all'Ivrea, nell'ex Serie C2, mentre nell'anno 2009/2010 decise di tornare. In quell'annata indossò la fascia di capitano e diventò uno dei punti di riferimento. In quella mitica squadra (prima nel girone B di Serie D, 80 punti finali, miglior attacco con 68 reti e miglior difesa con 24 reti subite), Dionisi fu infallibile dagli undici metri: in 33 presenze 2

marcature, entrambe realizzate dal dischetto. L'anno successivo, in Seconda Divisione, venne confermato con grandi prestazioni: in 27 presenze andò a segno 6 volte, tutte su calcio di rigore. Quella squadra, al primo anno tra i professionisti, stupì tutti e strappò il primato del girone A con 57 punti e la promozione in Prima Divisione. Un solo rigore sbagliato nel recupero contro il Carpi in casa nella partita valida per la Supercoppa Italiana di Seconda Divisione, anche se non fu un errore fondamentale perché la Tritium, forte del successo contro il Latina in trasferta, conquistò lo stesso il trofeo. L'anno dopo Dionisi rimase a Trezzo e fu uno dei protagonisti della storica salvezza in Prima Divisione: mise a bersaglio 5 reti (tutte dagli undici metri) in 27 gare. Indimenticabile il suo contributo nella penultima giornata contro il Pavia in trasferta. Firmò l'1-0 momentaneo dal dischetto calciando alla destra del portiere. I pavesi si portarono sul 2-1, ma a cinque minuti dal termine venne concesso un secondo penalty ai milanesi: ancora lui in rete nell'angolino. Una doppietta che significò salvezza. Quella salvezza che rincorre oggi con il Sassuolo da allenatore. Bergamo e Trezzo non sono geograficamente lontane. Strano scherzo del destino.

Norman Setti



Due immagini di Alessio Dionisi ai tempi della Tritium

Foto Tinelli

SIREN DIAO IL PREDESTINATO

ZOOM Subito due gol con l'Under 23 per il prossimo crack su cui punta anche la Spagna

Prendere la palla, girarsi se si è spalle alla porta oppure continuare a tirare dritto come un treno se la si ha di fronte, proteggere l'attrezzo da chiunque, magari due terzi della difesa più il pendolino impegnato nella diagonale, tenerlo incollato al piede e scaraventarla in porta. Istruzioni per l'uso per far vedere chi si è e a che cosa si serve. Smentendo la frettolosa ipotesi di essere solo una suppellettile nel pacco incartato insieme a Isak Hien. Autore del semplice foglietto-vademecum, Siren Diaio Balde, cui è bastato e avanzato, per far intravedere le potenzialità personali e la futuribilità del suo acquisto, l'uno-due a Vercelli e nel derby di Zanica con l'AlbinoLeffe. L'ispano-senegalese entrato dalla finestra di gennaio, se non si smarrisce nei corridoi a periplo della gloria con lo strapiombo in mezzo, è destinato a uscire dal perimetro di Zingonia solo passando dal cancellone delle plusvalenze.

Martedì sera, nella magia della cattedrale bluceleste, l'azione di forza e di fondamentali da sfondare nato, in asse con Leonardo Mendicino e Kaleb Jimez, bruciando l'altrimenti perfetto ex zingoniano Luca Milesi e vanificando il recupero in extremis del capitano avversario Diego Borghini. Oltre ad aver fatto la parafrasi al senso dell'esistenza dell'Under 23 dell'Atalanta, cioè il ponte fra giovanili e prima squadra per abituare la gioventù alla guerra di ritmi, intensità e fisicità del professionismo. Del resto, se il difensore svedese dall'Hellas è uscito in cambio di una sporca decina più bonus e percentuali sulla rivendita per tamponare in difesa le falle degli infortuni degli ultratrentenni Rafael Tolo e José Palomino, consentendo a Giovanni Bonfanti il rientro al piano di sotto, l'attaccante centrale proveniente dagli stessi lidi, raggiunta la doppia cifra nell'Under 19 gialloblù, ha bagnato il naso perfino a Vanja Vlahovic che dell'ammiraglia del settore giovanile nerazzurro è insieme ammiraglio, nostromo e nocchiere di porto.

La cifra del ragazzone, diciannove appena compiuti lo scorso 21 gennaio e gli occhi e le mani di Gian Piero Gasperini su di lui, tanto da inserirlo nelle convocazioni a Luis Muriel ancora caldo, è la sua capacità di assommare numeri importanti alla partecipazione al gioco negli ultimi trenta metri. Un cobra, come sostenuto a cuor leggero da Francesco Modesto, orfano della coppia Di Serio-Italeng, mica pizza e fichi, proprio per non togliere spazio, chances e minutaggio al prospetto preso per fargli studiare da bomber del futuro. Una scoperta del direttore sportivo atalantino Tony D'Amico quando era il plenipotenziario degli acquisti veronesi.

C'è voluto l'occhio di lince da scout del pescarese per strappare l'allora diciassettenne Diaio, due febbraio fa, al Costa Brava, giusto tre mesi e mezzo prima delle dimissioni volontarie del 27 maggio 2022. Catalano di nascita e di diritto, da Figueres, come Salvador Dalí, senza per questo dover scomodare appellativi o paragoni di comodo, nonostante il pennello del nostro sia proprio coi baffi. Meglio del gioco di testa, a dispetto della statura, perché i colpi proibiti gli escono soprattutto dall'estremità sinistra. Svezzata in gialloblù nell'Under 17 di Lorenzo Larini, 5 palloni nel sacco in 7 match. Affinata nella categoria successiva (18 in 25 partite) da Alessandro Montorio, agli ordini del quale si fece conoscere davvero a Zingonia il 23 gennaio d'un anno or sono imbracciando la doppietta sul campo 6 in una manita in faccia all'Under 18 di Stefano Lorenzi. Uscita, infine, dalla crisalide a livello Under 19, 12 in fondo alla porta in una trentina di allacciata di stringhe (10 in 15 nella prima metà della corrente stagione) sotto l'egida di Paolo Sammarco. Si sta facendo un nome, il buon Siren, letale in campo aperto e non solo uomo prevalentemente d'area,

un finisseur del genere del Cobra per antonomasia Sandro Tovalieri, anche nelle giovanili della Spagna, con 2 gioie personali in 4 gare, l'ultima da atalantino da 13 giorni il 17 gennaio scorso contro il neo compagno Marco Palestina, nel 3-0 delle Furiette Rosse di José Lana a Manzano contro l'Under 19 azzurra di Bernardo Corradi. 1 metro e 89 di grande rapidità, difensore d'origine, ha fatto anche l'esterno risultando la punta più veloce del Campionato Primavera con 37,96 chilometri orari di velocità massima. Basta che non abbia fretta di bruciare le tappe e il futuro, se vuole, tra i piedi ce l'ha già. A proposito, sono proprio i piedi che indica con l'indice della mano destra esultando quando segna col volto coperto dalla sinistra?

Simone Fornoni ATTACCANTE - Siren Diaio, classe 2005, è stato acquistato dal Verona Foto www.atalanta.it



F.lli GAIANI

MACCHINE UTENSILI

MACCHINE UTENSILI NUOVE E USATE



Via Milano, 351 Desio (MB)
Via Lavoratori Autobianchi, 1 Desio (MB)

info@gaianifratelli.it

0362 625325

gaianifratelli.it

Bergamo & Sport

Società editrice: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale San Paolo 27 - 24128 Bergamo
Tel. 035 7810151

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 01549591511

DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonkari
PUBBLICITÀ: Carmelo Mangini 333 9562981 - carmelomangini@gmail.com

STAMPATORE: Tipex SPA
Via Canton Sesto 3 - 21052 - Borgaro di Busto Arsizio - Tel. 0331.949533
Registrazione Tribunale di Bergamo n.45 del 13-05-2003

Direttore: Maurizio Fagnoli
Redazione: info@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bergamosport.it

Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla casa editrice. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla casa editrice.

Sono presenti anche su [f](#) [i](#) [t](#) [www.bergamosport.it](#)

G.A. Solutions *dal 2008*
 Qualità Ambiente Sicurezza Energia
 CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 E ISO 45001
 Tel. 347 5126184 - info@gasolutions.it - www.gasolutions.it

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.
 di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366
 info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com
 PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
 Tel. 035 661228 - Fax 035 667179
 Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
 Vettura di cortesia
 Lucidatura
 Ripristino cerchi in lega
 Sostituzione cristalli
 Ripristino interni e sterilizzazione



Sassuolo orfano della sua stella

GLI AVVERSARI Ancora senza Berardi, toccherà a Laurentié e Bajrami accendere la luce

Se da un lato l'Atalanta sta vivendo un importante periodo di forma, sull'altro fronte il Sassuolo del tecnico Dionisi è a caccia di punti salvezza: i neroverdi non raccolgono l'intera posta da ben cinque sfide e da dicembre hanno vinto soltanto l'incontro casalingo contro la Fiorentina nel giorno dell'Epifania. Una squadra che fin qui ha collezionato soltanto 20 punti in 23 gare, bottino che li relega al quart'ultimo posto della classifica. Con tutta probabilità gli ospiti scenderanno in campo con un 4-2-3-1 con l'ex nerazzurro Consigli a difendere i pali, di fronte a lui la linea composta da Pedersen a destra, dal neoacquisto Doig dalla parte opposta e dalla coppia centrale formata da Viti ed Erlic. In mediana Henrique e Boloca sembrano i favoriti, mentre sulla tre quarti è vicina la conferma di Thorstvedt; le ali d'attacco Bajrami e Laurienté avranno il compito di insidiare l'armata nerazzurra con le loro qualità e la loro velocità per poter innescare il centravanti Andrea Pinamonti, titolare inamovibile e autore di nove reti stagionali. Tra le file emiliane saranno assenti la bandiera Domenico Berardi in seguito all'intervento al ginocchio, Pedro Obiang e Jeremy Toljan. Attenzione anche alle soluzioni in panchina come Racic e Lipani, ancora in ballottaggio con Boloca per un posto in mediana, e all'asse composto da Castillejo e Volpato, che creano alternative interessanti da introdurre in gara. La panchina di Dionisi traballa e il match del Gewiss potrebbe risultare fondamentale per la permanenza dell'allenatore toscano sulla panchina degli emiliani.



Andrea Ghidotti

CAPITANO E TRASCINATORE - Domenico Berardi, qui è in azione contro il Torino

Foto Mor

Bergamo & Sport *Stadio*

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
 Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426

Lo stadio dei sogni europei

AMARCORD *Il Mapei, casa del Sassuolo e nido nerazzurro dell'epopea continentale targata Gasp*

Stagione 2017/2018, un'annata da brividi e di ricordi indelebili. Ma, soprattutto, quella del ritorno in Europa per la Dea dopo ben 26 anni di assenza.

L'Atalanta del primo Gasperini, sorprendentemente quarta in campionato al termine dell'annata precedente, grazie a quel fantastico risultato, approdò in Europa League. Sfortunatamente, però, il vecchio stadio "Atleti Azzurri d'Italia" non aveva i requisiti per giocare le partite interne europee.

Un evento storico (quel ritorno in Europa League dopo tanti anni di trepidante attesa) che, purtroppo, non poteva disputarsi a Bergamo davanti ai bergamaschi e ai tifosi nerazzurri. La necessità di uno stadio, con tutti i sacri crismi previsti dall'Uefa, portò quindi la dirigenza atalantina a scegliere quale casa europea il piccolo, ma perfetto per l'occasione "Mapei Stadium", lo stadio di Reggio Emilia e casa del Sassuolo.

Un'arena a cui tutti i tifosi atalantini sono legati indissolubilmente da quel 2017/2018 e che ha visto le prime imprese europee atalantine.

L'esordio di quella bella avventura in Europa fu trionfale con la netta vittoria dei nerazzurri sul campo di Reggio Emilia per 3-0 contro gli inglesi dell'Everton firmata da Masiello, Papu Gomez e Cristante: un vero trionfo! Lo stadio emiliano fu poi teatro di altri due successi interni nel girone di "ferro" in cui era stata sor-

teggiata l'Atalanta che battè anche i ciprioti dell'Apollon Limassol per 3-1 (Ilicic, Petagna e Freuler) e, infine, e soprattutto, i favoriti del gruppo, ovvero i francesi del Lione sconfitti a Reggio Emilia la sera del 7 dicembre 2017 nell'ormai fortino "Mapei Stadium" per 1-0 con rete segnata da Petagna con l'ariete triestino che coglie nell'area piccola una

palla calciata male da Hateboer e ribadisce in rete di testa.

Un successo dietro l'altro che portò i nerazzurri a chiudere, contro ogni pronostico all'inizio dell'avventura in Europa League, per primi nel girone con 14 punti davanti proprio al Lione con 11, e a seguire Everton 4 e Apollon Limassol 3. La qualificazione in primissima posizione, però, sfortunata-

mente, non agevolò i ragazzi del Gasp nell'urna del sorteggio che decretò come rivale nei Sedicesimi di finale i fortissimi tedeschi del Borussia Dortmund, forse la "peggiore" squadra che potesse capitare. E, infatti, dopo il rocambolesco ed incredibile 3-2 nel catino del Westfalenstadion di Dortmund, al mitico "Mapei Stadium" i ragazzi del Gasp

avrebbero dovuto vincere il match per superare il turno e proseguire il sogno europeo. Fino a dieci minuti dalla fine, l'Atalanta era sicura del passaggio agli ottavi grazie alla rete di Tolo (1-0), ma al 38' della ripresa ecco la papera che non t'aspetti di Berisha, con la pioggia incessante caduta durante la serata che non aiuta il portiere albanese il quale si fa

sfuggire la sfera che, un lottissimo Schmelzer, deposita in fondo al sacco: è il gol dell'1-1 finale con cui si chiude la favola nerazzurra. Il lieto fine non ci fu, ma il "Mapei Stadium" per molti giovedì rappresentò un luogo davvero ameno e da ricordare con grande affetto ed entusiasmo dai tifosi orobici.

Filippo Grossi



 MULTICOPER



COPERTURE



ENERGIA



EDILIZIA

Via Campignano, 6, 24020 Parre, BG, Italia

Tel. +39 035 701434

info@multicoper.it

www.multicoper.com





DEL CAMPIONE
RISTORANTE - PIZZERIA

Via XXV Aprile, 16 - Brignano Gera d'Adda (BG)
Tel. 0363.815720 - 340.1848920
www.ristorantepizzeriadelcampione.it



Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

Via G.Suardi 51
Bergamo
Tel. 333 - 2962222
www.podologobergamo.it

Un calcio più lontano dalla gente

ZOOM *Prima la tessera del tifoso, poi le restrizioni arbitrarie. Genova trasferita per pochi*

I tifosi in trasferta avevano completa libertà fino all'arrivo (nel 2009) della tessera del tifoso, implementata sotto la direttiva dell'allora Ministro dell'Interno, Roberto Maroni: con l'introduzione di questo strumento si voleva verificare l'identità dei tifosi in viaggio. Dal 2017 la tessera è stata impiegata esclusivamente per le partite ad alto rischio, match che hanno precedenti violenti con scontri tra tifoserie. Ad oggi però restano molti dubbi: quali criteri vengono applicati per determinare gli incontri che

necessitano della tessera identificativa? A tarpare le ali ai fan delle società sportive capita molto spesso di incontrare la diminuzione della capacità di un settore, arrivando in certi casi anche ad un dimezzamento della vendita dei biglietti, andando a penalizzare così il tifo e facendo scattare quindi una sorta di corsa contro il tempo per accaparrarsi il biglietto. Caso più recente che ha coinvolto la tifoseria nerazzurra è proprio l'ultima partita in trasferta, quando l'Atalanta ha affrontato a Genova la squadra

del Grifone: inizialmente la capacità del settore ospiti è stata ridotta a soli 500 posti. Decisione che ha generato malumore tra i supporter della Dea visto che una motivazione effettiva per questo taglio alla vendita non è mai trapelata: tantissime le versioni differenti in merito, come ad esempio la giustificazione del corteo organizzato in città. Successivamente sono stati rilasciati altri 200 biglietti, ma è suonato come un contentino dato ai tifosi che giustamente si sono sentiti presi doppiamente in giro. Dalle

ultime notizie poi è arrivato l'obbligo di possesso della tessera del tifoso per la trasferta contro l'Inter del 28 febbraio. Anche in questo caso, si fa fatica a capirne il senso, visto che la prossima partita fuori casa - sempre a San Siro ma contro il Milan - è a vendita libera. Tante, troppe le restrizioni, nella maggior parte dei casi ingiustificate, verso gli appassionati di calcio. Un calcio che si allontana sempre più dai tifosi.

Marco Novali





Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

RESTORANTE AVALON

Esplora con noi l'Oceano del gusto

035 252020

Bergamo BG
Via Andrea Previtali 5

Viola e Roma contro due pericolanti

SERIE A, LE PARTITE DI DOMANI *Trasferte a corto raggio sui campi di Empoli e Frosinone*

DOMANI

12:30 LAZIO - BOLOGNA
(DAZN/SKY)

Entrambe arrivano da un impegno infrasettimanale dall'elevato coefficiente di importanza e difficoltà. I biancocelesti hanno ottenuto il miglior risultato della stagione se non dell'era Sarri, riuscendo a sconfiggere nell'andata degli ottavi di Champions nientemeno che il Bayern Monaco di Tuchel, grazie ad una gara attenta, disciplinata ma soprattutto coraggiosa, decisa poi dagli undici metri dall'unico e solo capitano Ciro. Questo storico successo è fondamentale anche per il ranking UEFA, in cui l'Italia si conferma al primo posto, grazie al quale, momentaneamente, alla prossima Champions parteciperebbe anche la 5ª classificata del nostro campionato. Chi c'è ad oggi al 5º posto? Il Bologna. Gli emiliani mercoledì hanno accolto e poi dominato al Dall'Ara la Fiorentina di Italiano, allungando così in maniera significativa sui toscani e tenendo botta all'Atalanta.

LAZIO: Provedel, Lazzari, Gila, Patric, Marusic, Guendouzi, Cataldi, Luis Alberto, Isaksen, F. Anderson, Immobile. All. Sarri.

BOLOGNA: Skorupski, Posch, Beukema, Calafiori, Kristiansen, Aebischer, Fabbian, Orsolini, Ferguson, Saelemaekers, Zirkee. All. T. Motta.

15:00 EMPOLI - FIORENTINA
(DAZN)

Derby toscano. La Viola vuole 'vendicarsi' della sconfitta dell'andata e rialzare la testa dopo un periodo complicato in campionato, culminato con la sconfitta di Bologna, che ha allontanato la zona Champions (a -5). L'Empoli invece dall'arrivo di Nicola, l'uomo dei miracoli, è ancora imbattuto: 8 punti tra Monza, Juve, Ge-



CAPITAN FUTURO - Daniele De Rossi ha preso il posto di Mourinho sulla panchina della Roma

Foto Mor

noa e Salernitana. Un bottino niente male che vale il 16º posto e il +2 sull'Hellas, terzultimo. Gli azzurri ritrovano Walukiewicz dopo la squalifica; farà reparto con Luperto e Ismajli. Grassi e Maleh coppia diga di centrocampo; Zurkowski, Cambiaghi ed uno tra Cerri e Nianga comporre il tridente offensivo. Italiano conferma il solito 4-2-3-1. Faraoni riguadagna la titolarità su Kayode. Ikonè Beltrán e Nico Gonzalez alle spalle del gallo Belotti.

EMPOLI: Caprile, Ismajli, Walukiewicz, Luperto, Bereszynski, Grassi, Maleh, Gyasi, Zurkowski, Cambiaghi, Cerri. All. Nicola.

FIORENTINA: Terracciano, Faraoni, Milenkovic, M. Quarta, Bi-

raghi, Duncan, Arthur, Ikonè, Beltrán, N. Gonzalez, Belotti. All. Italiano.

15:00 UDINESE - CAGLIARI
(DAZN)

Sfida salvezza a Udine: il Cagliari 19º a 18 punti vorrà provare a fare punti, così da accorciare ulteriormente la bassa classifica e avvicinare le dirette concorrenti, tra cui anche i friulani, 15esimi ma tutt'altro che fuori dalla lotta. I sardi sono reduci da 4 ko nelle ultime 4: 0 punti, 12 gol subiti e solo 3 realizzati. La banda di Cioffi invece, con l'inaspettata e imprevedibile vittoria dell'Allianz Stadium, ha tolto qualche castagna dal fuoco, portandosi a +3 dalla

terzultima. Pereyra, smaltita la squalifica deve ancora fare i conti con un piccolo acciaccio ma dovrebbe stringere i denti per esserci dal primo minuto. Samardzic, Wallace e Lovric a collegare i reparti, Lucca centravanti. Sponda ospite Lapadula è in vantaggio su Petagna; Luvumbo al suo fianco. Nandez e Azzi sulle corsie. Viola, Makoumbou e Gaetano in mezzo al campo.

UDINESE: Okoye, N. Perez, Giannetti, Kristensen, Pereyra, Samardzic, Wallace, Lovric, Zemu, Thauvin, Lucca. All. Cioffi.

CAGLIARI: Scuffet, Zappa, Mina, Dossena, Nandez, Makoumbou, Gaetano, Azzi, Viola, Luvumbo, Lapadula. All. Ranieri.

18:00 FROSINONE - ROMA
(DAZN)

Il filotto di vittorie dal ritorno di De Rossi nella capitale si è interrotto settimana scorsa, contro una grande Inter. La zona Champions però è ancora decisamente alla portata; soli 4 punti separano i giallorossi da Bologna e Atalanta. Discorso diverso, se non opposto, vale invece per il Frosinone di Di Francesco, il cui fantastico macchinario del girone di andata sembra essersi inceppato in questo primo scorcio di girone di ritorno: 4 punti nelle ultime 9, ultima delle quali un sonoro 5-1 rifilato dalla Fiorentina. Monterisi e Okoli a guidare la difesa, orfana dello squalificato Romagnoli, uno dei

tanti indisponibili. Barrechea in cabina di regia, affiancata da Mazzitelli e Haroui; Seck e Soule pronti a rifornire Kaio Jorge. Qualche cambio per i giallorossi rispetto alla gara infrasettimanale di Europa League.

FROSINONE: Turati, Gelli, Monterisi, Okoli, Lirola, Mazzitelli, Barrechea, Harroui, Soule, Seck, Kaio Jorge. All. Di Francesco.

ROMA: R. Patricio, Karsdorp, Mancini, Huijsen, Angelino, Cristante, Paredes, Pellegrini, Dybala, Lukaku, El Shaarawy. All. De Rossi.

20:45 MONZA - MILAN (DAZN)

Dopo il netto 3-0 europeo sul Rennes, il Milan si rituffa nel campionato. Vietato sbagliare per continuare l'ottimo momento di forma e rimanere il più possibile vicino a Juve e Inter. Il Monza ha una classifica serena, con un nobile e confortevole 11º piazzamento, a 11 lunghezze di vantaggio sulla zona retrocessione. Leao, uscito precauzionalmente giovedì sera, dovrebbe partire dal primo minuto. Possibile titolarità anche per Jovic, così da far rifiatore Giroud. Out Calabria, Florenzi agirà sulla destra. Torna tra i convocati anche Thiaw; possibile staffetta di Kjaer. Ballottaggio Bennacer-Adli per affiancare Reijnders. Izzo-Mari-Caldirola terzetto a protezione di Di Gregorio. Gagliardini e Pessina in mezzo al campo. Zerbin sulla corsia al posto di un malconcio Ciurria. Duello serrato tra Colombo, ex, e Djuric nel tridente completato da Colpani e Mota.

MONZA: Di Gregorio, Izzo, P. Mari, Caldirola, Zerbin, Gagliardini, Pessina, Birindelli, Colpani, Mota, Colombo. All. Palladino.

MILAN: Maignan, Florenzi, Kjaer, Gabbia, T. Hernandez, Bennacer, Reijnders, Pulisic, Loftus-Cheek, Leao, Jovic. All. Pioli. **Leonardo Bosco**

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Bergamo & Sport
www.bergamosport.it

Tutti i lunedì in edicola
e su tutti i dispositivi digitali
Tutto il calcio, il ciclismo
e lo sport provinciale

Tel. 035 19910187 - bergamosport@gmail.com

PER LA TUA VISTA
SCEGLI IL GUFO





CAROBBIO
2020

PAVIMART

Pavimenti speciali in resina

Via Lago Como 10 - Chiuduno - Tel. 035 951839 - 035 4491368 - www.pavimartbg.it

Lotta serrata per un posto al sole

EUROPA, IL BORSINO DELLE AVVERSARIE *Bologna in gran forma, romane non ancora continue*

Arrivati alla 25ª giornata di Serie A, l'Atalanta si ritrova tra le prime classificate, come ormai da anni, in un tabellone colmo di squadre insidiose e ben organizzate. Facendo un punto sulla situazione, la dea si posiziona al quarto posto con 42 punti, a dieci lunghezze dal Milan, terzo a 52 punti. Arrivando quarta, la squadra nerazzurra centrerebbe un traguardo che manca da anni, ovvero la qualificazione alla tanto osannata Champions League. Un traguardo che porterebbe gioia ed entusiasmo nella città di Bergamo, così come somme ingenti nelle tasche della società. Ancora lontani, ahimè, dalla linea del traguardo, Gasperini&co. dovranno guardarsi continuamente le spalle in queste quindici giornate di campionato restanti. Sono cinque le compagini pronte a darsi battaglia fino all'ultimo per ottenere un posto in Europa: Bologna, Roma, Lazio, Fiorentina e Napoli. A queste possiamo aggiungere un Torino in forma e mai da sottovalutare. Il Bologna è la formazione più sorprendente dell'anno grazie al calcio moderno e molto interessante di Thiago Motta, il quale ha costruito una formazione solida e talentuosa. I rossoblù si ritrovano in un buon periodo di forma, con 8 punti conquistati ed una sola sconfitta nelle ultime 5 partite, a pari punti (42) con l'Atalanta, alla quale manca però la partita da recuperare contro l'Inter. Poco sotto la sorpresa di questo campionato troviamo, rispettivamente, Roma a 38 punti, Lazio e Fiorentina a 37, Napoli a 35 e Torino a 33. La formazione giallorossa si può dire ritrovata sotto la guida di De Rossi, conquistando tre ottime vittorie e



EX NERAZZURRO - Thiago Motta è l'allenatore del Bologna rivelazione

Foto Mor

perdendo a testa alta contro l'Inter nell'ultima giornata. Discorso simile per l'altra squadra della capitale, la Lazio. Mister Sarri sta recuperan-

do delle pedine importanti, trovando punti importanti (tre vittorie ed un pareggio) che tengono i biancocelesti aggrappati alla corsa europea, nonostan-

te lo scontro diretto perso contro l'Atalanta per 3-1. Da segnalare anche un ottimo Torino che, con l'allievo del Gasp, Ivan Juric, sta trovando grande

continuità e ottime prestazioni, confermandosi al decimo posto e ancora imbattuto nelle ultime cinque gare. Un discorso completamente diverso va fat-

to per Napoli e Fiorentina, riduci da un periodo abbastanza negativo. I partenopei non stanno certamente rispettando le aspettative e, privi del bomber Oshtmen, hanno ottenuto due vittorie, due sconfitte ed un pareggio nelle ultime cinque di campionato, senza mai convincere. E convincere, spostandosi in una piazza esigente come quella di Firenze, non è per niente facile. La viola arriva da un periodo di forma decisamente infelice, con tre sconfitte, un pareggio ed una vittoria, a cui sommiamo la sconfitta per 2-0 fresca contro il Bologna nel recupero della 21ª giornata. Con il campionato che entra nella sua fase più importante, tutte queste squadre non potranno più commettere grandi passi falsi. Con Inter, Juventus e Milan già a buon punto in classifica e ad un punteggio tale da poter strappare il biglietto per l'Europa con largo anticipo, i restanti e limitati posti per l'Europa saranno quindi motivo di grande battaglia sul campo ad ogni giornata. L'Atalanta è quindi allertata, considerando inoltre il difficilissimo calendario che si presenta di fronte ai nerazzurri. Infatti, in seguito all'impegno con il Sassuolo, la dea dovrà farsi trovare pronta per un mese e mezzo di fuoco, nel quale sfiderà in ordine Milan, Inter, Bologna, Juventus, Fiorentina e Napoli. Una sfilza di big match fondamentali, nei quali la dea dovrà farsi trovare pronta e dovrà dare il meglio per mantenere la posizione privilegiata di classifica, scacciando via tutte le dirette avversarie che, di certo, attendranno impazientemente un passo falso.

Matteo Caccia



ELETTICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fibra
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 3
masimo@elettriciturani.com - Tel. +39.348.8503540 - +39.035.566494

www.elettriciturani.it

Funerali solo nella città di

BERGAMO

GRANDE RITO

a partire da € 2.750,00

CLASSICO

a partire da € 2.450,00

SEMPLICE

a partire da € 1.850,00





Il Cuore Bergamasco

Funerali nella città di BERGAMO

A DISPOSIZIONE LE CASE FUNERARIE

Cell. 389 9389355 - Tel. 035 0402222

www.sepaservizifunebri.com - info.sepasnc@gmail.com



**PESCHERIA
R O S S I**



La Pescheria di qualità

Via Borgo Palazzo, 83A - 24125 Bergamo
035 237793

Martedì - Sabato
08:00-12:30/15:30-19:00



www.bergel.it



Impresa Edile
EFFEPI

INNOVAZIONE - CURA DEL DETTAGLIO
DESIGN E FUNZIONALITA' - POSSIBILITA' RECUPERO FISCALE

Via Monte Presolana 14/A
24060 BOLGARE (BG)
035 841753 - 335 7754716
info@effepisnc.it - www.effepisnc.it



ATALANTA MONUMENTALE

VISTA DA MAYER *Nerazzurri travolgenti e vincenti contro un Genoa per nulla arrendevole*

GENOVA - Dopo quasi cento giorni l'Atalanta torna al successo anche in trasferta. E che vittoria. 4-1 a Marassi in casa di un Genoa che non perdeva da otto turni. Certo magari il punteggio, soprattutto i due gol nei dieci minuti di recupero, eccessivo per i rossoblù ma restano indiscussi i tre punti che permettono all'Atalanta di sedersi, senza impicci altrui, al quarto posto. Intanto continua il magic moment che dura dalla diciottesima giornata, quindi sette risultati utili con cinque successi e un pareggio, senza dimenticare la vittoria col Milan sia in campionato che in Coppa Italia e ci sta di ricordare anche la sconfitta immeritata di Bologna. Dunque Atalanta che vola che domina e rinsalda certezze e aumenta i sogni del popolo atalantino. Quattro gol, uno spettacolare di Charles de Ketelaere, un altro alla perfezione, su punizione, di Koopmeiners e poi gli ultimi due di Zappacosta, che da ex non ha festeggiato e anche quello del tanto, proprio tanto atteso El Bilal Touré. Senza dimenticare il gol di Scalvini, sarebbe stato il 3-1, annullato, dopo sei minuti e trentasette secondi di Var per fuorigioco di Pasalic. Il quale, qualche minuto prima, ha fallito il 3-1 tirando addosso a Martinez. Eppure tra i migliori in campo è doveroso, nonché opportuno, menzionare Carnesecchi che con un paio di paratone, soprattutto quella nel finale su Gudmundsson. Tanto per dire che il Genoa ha lottato e non si è dato per vinto, combattendo, sì è il verbo giusto, fino alla fine e cercando di rispondere colpo su colpo, tant'è vero che era riuscito a pareggiare con un bel gol dell'ex Malinovskyi. Era l'inizio della ripresa, forse i genoani si sono ingolositi e hanno tentato di vincere ma l'Atalanta di adesso è difficile da battere. La superiorità tecnica e tattica è troppa per un Genoa che ha cercato la battaglia.

Gasperini opera una sola modifica: rientra Koopmeiners, esce Miranchuk, conferma Scamacca mentre Pasalic prende il posto dello squalificato Ederon. Gilardino, invece, non cambia e conferma la formazione che ha pareggiato ad Empoli. Per venti minuti non succede nulla, le due squadre si controllano, attente a non esporre fianchi deboli: l'Atalanta manovra magari pasticciando un po', il Genoa si affida ai lanci lunghi per Retegui che mette in difficoltà Djimsiti. Poi la perla: De Ketelaere, che già aveva creato problemi a Vogliacco, s'inventa il gol con un controllo di destro e un missile partito dal suo sini-



ANCORA IN GOL - Koop in festa dopo il momentaneo gol dell'1-2

Foto Mor

stro, niente da fare per il malcapitato Martinez. E' tanta la sua gioia che mima con i palmi alle orecchie: "adesso applauditemi" verso la curva genoana. Qualche giocatore rossoblù se la prende, Colombo lo ammonisce più per placare gli animi che per convinzione. Comincia la vera partita eppure ancora CDK, sempre da sinistra, regge l'urto di Vogliacco e Badelj e appoggia in mezzo, Vasquez anticipa di un soffio Scamacca. Il Genoa non ci sta e spinto in avanti da un pubblico meraviglioso, stile inglese, cerca il pari e si avvicina con un colpo di testa di Vasquez su angolo di Strootman ma Carnesecchi sventa. In mezzo al campo i rossoblù cambiano spesso posizione, Malinovskyi fa l'elastico, lo controllano un po' Pasalic e un po' Kolasinac che non è sempre lucido ma l'esperienza conta sempre, De Roon corre e corre, Pasalic ci mette l'intelligenza ed è sempre al posto giusto mentre Koop largo a destra non incide ma gli atalantini non corrono pericoli fino all'ultimo minuto quando Retegui con un gran destro impegna non poco Carnesecchi. I primi sei minuti della ripresa sono tutti di marca genoana con Retegui che ha un diavolo in corpo e impegna seriamente il portiere nerazzurro, poi arriva il pari: uno due tra Badelj e Malinovskyi e l'ex chiude lo scambio battendo Carnesecchi con un gran sinistro. Ecco, ancora una volta, l'avvio di un'altra partita. E l'Atalanta torna in vantaggio: Pasalic viene steso da Bani, pochi metri fuori dall'area, leggermente sulla destra: punizione magistrale di Koopmeiners che sancisce il due a uno, tre minuti dopo il pari. Gasperini vuole

gente fresca per l'urto finale: esordisce Touré con Miranchuk e Zappacosta, escono CDK, Scamacca, non male, e Holm. Il Genoa è arrebbante, attacca ma lascia spazi immensi e in uno di questi s'infilza Pasalic che ha sul piede il 3-1, invece si fa ipnotiz-

zare da Martinez. Gilardino tenta il tutto per tutto con Martin e con Ekuban, fuori gli "anziani centrocampisti" Badelj e Strootman, Frendrup; Gudmundsson, Retegui. A disp.: 16 Leali, 39 Sommariva; 23 Cittadini, 90 Spence, 2 Thorsby, 5 Bohinen, 30 Ankeye. All.: Alberto Gilardi-

zeccato, crossa da destra per Ruggeri, colpo di testa con paratona di Martinez, da sinistra Miranchuk rimette al centro, Scalvini calcia a rete senza scarpino, la tocca anche Pasalic. Tutti gli atalantini fanno festa, interviene il Var: sei minuti e mezzo abbondanti per Chiffi e Maresca per sancire il fuorigioco. Nel quarto d'ora finale il Genoa, con l'ingresso di Messias e di Vitinha, va veramente all'arrembaggio, lanci, cross e avances a mille all'ora per pareggiare. Quasi ci riesce Gudmundsson ma Carnesecchi sventa e poi due contropiedi finali avviati da Pasalic con i gol di Zappacosta e di Touré.

Giacomo Mayer

Genoa - Atalanta 1-4 (0-1)

GENOVA (3-5-2): Martinez; Vogliacco (47 st Vitinha), Bani, Vasquez; Sabelli (38 st Messias), Malinovskyi, Badelj (cap., 18 st Ekuban), Strootman (18 st Martin), Frendrup; Gudmundsson, Retegui. A disp.: 16 Leali, 39 Sommariva; 23 Cittadini, 90 Spence, 2 Thorsby, 5 Bohinen, 30 Ankeye. All.: Alberto Gilardi-

no.
ATALANTA (3-4-1-2): Carnesecchi; Scalvini (43 st Toloj), Djimsiti, Kolasinac; Holm (12 st Zappacosta), De Roon (cap.), Pasalic, Ruggeri (50 st Hateboer); Koopmeiners; De Ketelaere (12 st Touré), Scamacca (12 st Miranchuk). A disp.: 1 Musso, 31 Rossi; 43 Bonfanti, 20 Bakker, 25 Adopo, 44 Mendicino, 54 Dia. All.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Colombo di Como (Berti di Prato, L. Rossi di Rovigo; IV Prater di Bologna. V.A.R. Chiffi di Padova, A.V.A.R. Maresca di Napoli).

RETI: 22' De Ketelaere (A), 6' st Malinovskyi (G), 10' st Koopmeiners (A), 55' st Zappacosta (A), 58' st Touré (A).

Note: serata fredda e uggiosa, spettatori 31.201 di cui 3.424 paganti e 27.777 abbonati. Ammoniti Strootman per proteste, De Ketelaere per esultanza scomposta, Kolasinac, Bani, De Roon e Martin per comportamento non regolamentare. Var: 2 (cheking goal e offside). Occasioni da gol 7-11, tiri totali 15-14, parati 5-5, respinti/deviati 4-4. Corner 7-4, recupero 2 e 13.



1951 - 2021

**MAZZOLENI
AUTOMOBILI**

**70
anni**

ALMENNO SAN

BARTOLOMEO

**AUTOSALONE MULTIMARCA: AUTO NUOVE, KM. ZERO
E AUTO AZIENDALI**

**VETTURE USATE ACCURATAMENTE SELEZIONATE
E GRANTITE**

**OFFICINA ASSISTENZA CON PERSONALE QUALIFICATO,
PER OGNI TUO PROBLEMA TECNICO**

I NOSTRI SERVIZI:

- MANUTENZIONE MECCANICA ORDINARIA E STRAORDINARIA
- SERVIZIO GOMME
- DIAGNOSI CENTRALINE ELETTRONICHE
- ELETTRAUTO
- RICARICA CLIMATIZZATORI
- SOCCORSO STRADALE
- LAVAGGIO E SANIFICAZIONI INTERNI
- AUTO DI CORTESIA

MAZZOLENI AUTOMOBILI DAL 1951 AD ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Via Aldo Moro 3, 24030 Almenno San Bartolomeo

tel. 035/549657 - 348/8402246

<https://www.facebook.com/MazzoleniAutomobiliSrl>

mazzoleniautomobili.it

LM **PROMO**
IL MONDO DEL PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E PROMOZIONALE



**POSSIAMO PERSONALIZZARE I TUOI CAPI
CON RICAMO, SERIGRAFIA, INTAGLIO
O CON LA NUOVA STAMPA DIGITALE DTF**

**ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI SUL NUOVO E-COMMERCE:
WWW.SHOP.GRUPPOLM.COM**

24050 GHISALBA (BG) - VIA AL PONTE 25 - TEL. 0363 92255